

Ballerini, attori e cantanti in via Merulana
per partecipare ai provini del nuovo musical

Ansia e volteggi così la Turandot diventa realtà

L'EVENTO

La spedizione dei mille (o quasi) in via Merulana. Per conquistare il cuore gelido de "La Regina di Ghiaccio. Turandot" e un posto nel cast del musical diretto da **Maurizio Colombi**, in scena a marzo nel celebre teatro a due passi dalla Basilica di Santa Maria Maggiore. E la protagonista dello spettacolo sarà "la più amata dagli italiani", **Loirella Cuccarini**, presto "Nemica Amatissima" di Heather Parisi su Rai Uno in uno show in cui "La notte vola" insieme alle "Cicale". Oltre settecento giovani attori, cantanti e ballerini si sono presentati alle audizioni e, per due giorni, si metteranno alla prova sul palco sfoderando le loro capacità canore e interpretative. L'attesa è lunga, i provini iniziano al mattino e c'è chi tra tensione, ansietà, e abbracci affettuosi con i colleghi, ne approfitta per un sandwich o un caffè. Perché bisogna essere svegli e in forma in scena, dove per passare il turno non sono ammessi errori e sarà il talento a decidere chi sarà selezionato.

Fuori dal teatro di via Merulana aspettano pazienti **Dario Guidi**, 22 anni di Fabrica di Roma, già concorrente di X Factor, e **Lara Moretto**, 24 anni, arrivata da Pisa. Dario, attore e cantante, porta con sé la sua mini-arpa e confida «sto lavorando per una nuova produzione, oggi è un giorno di riposo e sono venuto per il provino. Non so bene come funziona, il mio terrore è che ci sia una prova di danza. Però sono abbastanza tranquillo». Lara, invece, racconta sorridente «sono agitata, ogni volta è sempre un'emozione. Ho visto il bando per la rivisitazione di Turandot, mi piace molto l'opera e ho deciso di partecipare. Spero che il provino vada bene». In sala il regista, con la coreografa **Rita Pivano** e il suo assistente, il ballerino **Francesco Spizzirri**, dà il via ai casting di danza e svela alcune anticipazioni sullo spettacolo. «La Regina di Ghiaccio è un'idea che mi è venuta perché ormai le fiabe le ho messe in scena quasi tutte, anche se mi piacerebbe fare, tra le altre, Il Pifferaio magico- spiega Colombi - Ho studiato lirica e mi sono accorto che nessuno sa che l'opera Turandot di cui tutti conoscono la romanza, in realtà, è una fiaba. E' la storia di una regi-

na che non si innamora mai degli uomini, perché il suo cuore è freddo. Ho inventato delle cose e aggiunto personaggi, come le tre streghe che ghiacciano il cuore della Cuccarini, ci ho messo dentro anche un po' di magia per i bambini. Mi manca il finale, ci sto lavorando».

Scorrono lente le ore, i ragazzi continuano a provare la parte, scaldano la voce, fanno stretching prima di danzare. L'adrenalina sale prima di esibirsi. E non c'è bisogno di ricordare "nessun dorma", molti fino agli esiti dei provini non lo faranno. Ma qualcuno, dopo la performance, guarda fiducioso al futuro, perché è convinto che "all'alba vincerà" passando la selezione.

Gustavo Marco Cipolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accanto, Rita Pivano e Maurizio Colombi, giudici inflessibili. Più a sinistra, un momento dei provini. Al centro, alcune delle ragazze arrivate per realizzare un sogno. Sotto, l'affollato foyer del teatro Brancaccio

(foto FABIANO/TOIATI)



Peso: 35%



Peso: 35%